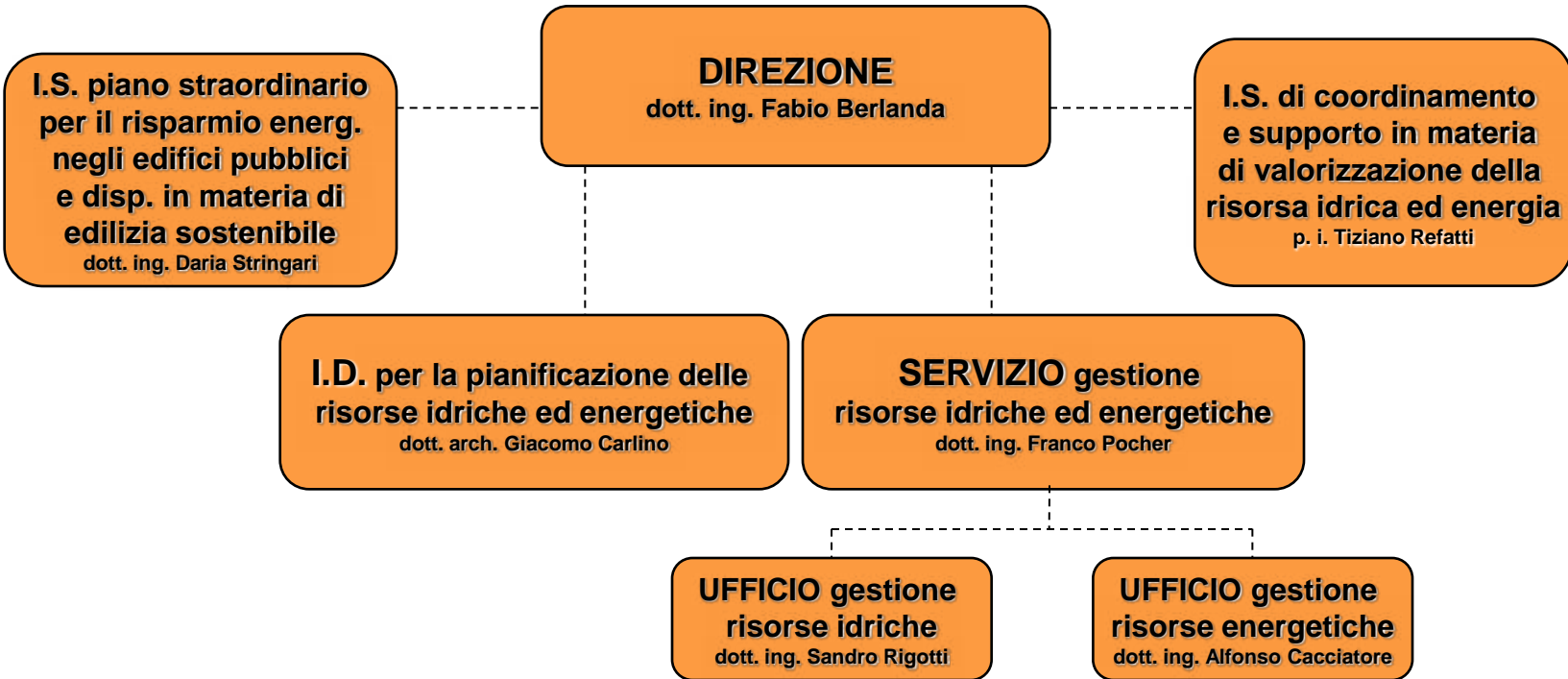


**Workshop**  
**“Ene.field”**

# **Regional perspectives: Trento energy strategy**

**Trento, Palazzo della Regione – venerdì 31 gennaio 2014**

**Fabio Berlanda – Dirigente Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia**



Dalle competenze istituzionali in campo idroelettrico nasce, alla fine degli anni '70, la politica energetica provinciale.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**PROPOSTA  
DI  
PIANO ENERGETICO  
PROVINCIALE**

1979



1983



1998

- la diversificazione delle fonti di energia, favorendo una maggiore penetrazione del gas naturale;
- lo sfruttamento delle residue potenzialità idroelettriche e il ritorno della proprietà degli impianti agli Enti Locali;
- la promozione del risparmio energetico e dello sfruttamento delle fonti rinnovabili.

## **GLI OBIETTIVI DELLA PROVINCIA DI TRENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI KYOTO**

- Impegno per la riduzione delle emissioni negli usi civili e industriali di 300.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> rispetto al 1990.



- **Il contesto**

- europeo
- nazionale
- provinciale

- **Gli obiettivi**

- energetici
- emissivi

- **Le azioni**

- efficienza
- rinnovabili
- reti
- informazione
- trasporti



a livello comunitario:

- **Direttiva Fonti Energetiche Rinnovabili (Direttiva 2009/28/EC)**
- **Direttiva Emission Trading (Direttiva 2009/29/EC)**
- **Direttiva sulla qualità dei carburanti (Direttiva 2009/30/EC)**
- **Direttiva Carbon Capture and Storage - CCS (Direttiva 2009/31/EC)**
- **Decisione Effort Sharing (Decisione 2009/406/EC)**
- **Regolamento CO<sub>2</sub> Auto (Regolamento 2009/443/EC)**
- **Direttiva Efficienza Energetica (Direttiva 2012/27/EC)**

a livello nazionale:

- **Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili (D.M. 15 marzo 2012, c.d. Burden Sharing)**

a livello provinciale:

- **Legge provinciale Trentino per il clima (LP 5/2010)**
- **Legge provinciale sull'energia (LP 20/2012)**

## Gli obiettivi primari a livello nazionale:

- **Competitività:** ridurre significativamente il gap di costo dell'energia per i consumatori e le imprese, con un graduale allineamento ai prezzi e costi dell'energia europei
- **Ambiente e qualità:** raggiungere e superare gli obiettivi ambientali definiti dal pacchetto 20-20-20 e mantenere gli alti standard di qualità dei servizi
- **Sicurezza:** migliorare la nostra sicurezza di approvvigionamento, soprattutto nel settore gas, e ridurre la dipendenza dall'estero
- **Crescita:** favorire la crescita economica sostenibile attraverso lo sviluppo del settore energetico

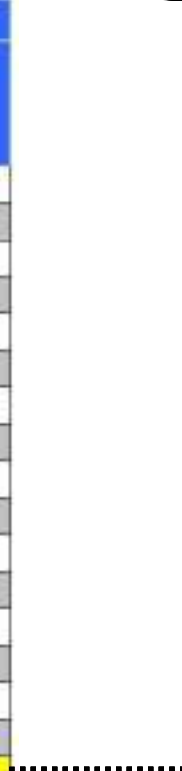
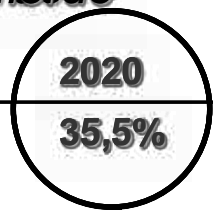
## Il PEAP è armonizzato con gli strumenti di pianificazione provinciale:

- Piano Urbanistico Provinciale
- Programma di sviluppo provinciale (PSP – Asse 5)
- Piano generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP)
- Piano Provinciale di tutela della qualità dell'aria
- Piano dei trasporti
- Patto per lo sviluppo sostenibile del Trentino

■ frazione obiettivo Burden Sharing in rete abilitata / consumo finale lordo

	2012	2014	2016	2018	<b>2020</b>
<b>PAT</b>	<b>30,9%</b>	<b>31,4%</b>	<b>32,1%</b>	<b>33,4%</b>	<b>35,5%</b>

Regioni e province autonome	Obiettivo regionale per l'anno[%]	anno in riferimento				
		2012	2014	2016	2018	2020
Abruzzo	5,8	10,1	11,7	13,6	15,9	19,1
Basilicata	7,9	16,1	19,6	23,4	27,8	33,1
Calabria	8,7	14,7	17,1	19,7	22,9	27,1
Campania	4,2	8,3	9,8	11,6	13,8	16,7
Emilia Romagna	2,0	4,2	5,1	6,0	7,3	8,9
Friuli V. Giulia	5,2	7,6	8,5	9,6	10,9	12,7
Lazio	4,0	6,5	7,4	8,5	9,9	11,9
Liguria	3,4	6,8	8,0	9,5	11,4	14,1
Lombardia	4,9	7,0	7,7	8,5	9,7	11,3
Marche	2,6	6,7	8,3	10,1	12,4	15,4
Molise	10,8	18,7	21,9	25,5	29,7	35,0
Piemonte	9,2	11,1	11,5	12,2	13,4	15,1
Puglia	3,0	6,7	8,3	10,0	11,9	14,2
Sardegna	3,8	8,4	10,4	12,5	14,9	17,8
Sicilia	2,7	7,0	8,8	10,8	13,1	15,9
TAA - Bolzano	32,4	33,8	33,9	34,3	35,0	36,5
<b>TAA - Trento</b>	<b>28,6</b>	<b>30,9</b>	<b>31,4</b>	<b>32,1</b>	<b>33,4</b>	<b>35,5</b>
Toscana	6,3	9,6	10,9	12,3	14,1	16,5
Umbria	6,2	8,7	9,5	10,6	11,9	13,7
Valle D'Aosta	51,6	51,8	51,0	50,7	51,0	52,1
Veneto	3,4	5,6	6,5	7,4	8,7	10,3
<b>Italia</b>	<b>5,3</b>	<b>8,2</b>	<b>9,3</b>	<b>10,6</b>	<b>12,2</b>	<b>14,3</b>



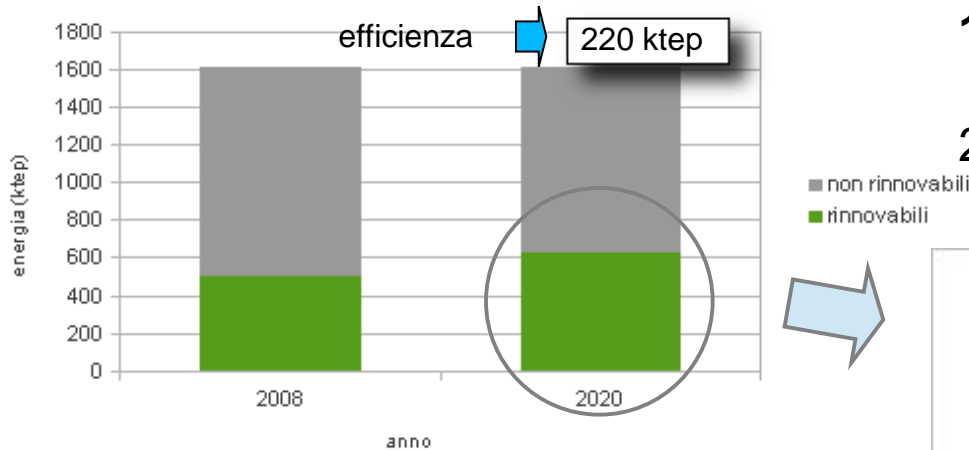
▪ frazione obiettivo Burden Sharing : *rinnovabili / consumo finale lordo*

	2012	2014	2016	2018	2020
PAT	30,9%	31,4%	32,1%	33,4%	35,5%

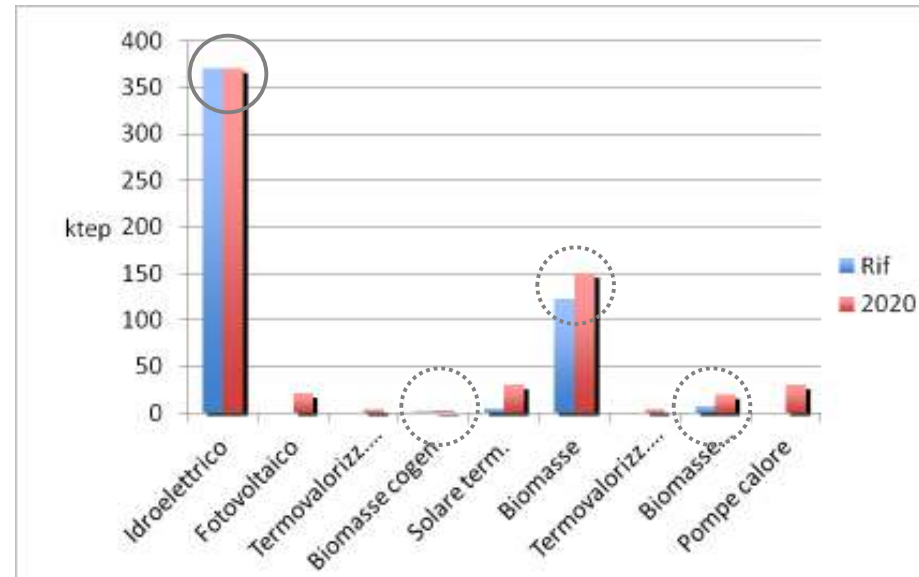
▪ il piano:

Produzione rinnovabile			
	2010	2020 scen. basso	2020 scen. alto
<b>Rinn. Elettriche</b>			
Idroelettrico	352	316	354
Fotovoltaico	4	19	23
Biomasse	5	6	7
<b>Totale rinnovabili elettriche</b>	<b>361</b>	<b>342</b>	<b>384</b>
<b>Rinn. Termiche</b>			
Solare term.	8	16	24
Biomasse	119	156	193
Biomasse telerisc.	14	17	22
Pompe calore	1	10	25
<b>Totale rinnovabili termiche</b>	<b>142</b>	<b>200</b>	<b>265</b>
<b>Totale complessivo rinnovabili</b>	<b>503</b>	<b>541</b>	<b>649</b>
<b>Variazione sul 2010</b>		<b>8%</b>	<b>29%</b>
Consumi finali	1663	1747	1661
% rinnovabili sui consumi finali	30%	31%	39%
Consumi finali BS	1.457*	1.467	1.467
% rinnovabili sui consumi finali BS	34,5%	36,9%	44,2%

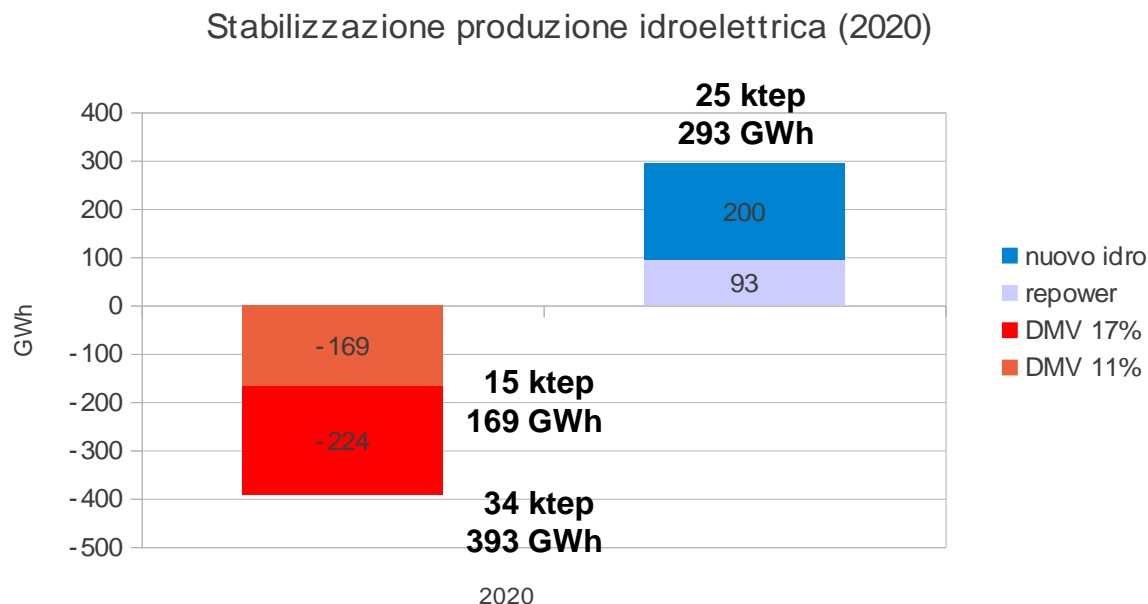
Consumi totali e copertura da rinnovabili



1. **stabilizzazione** dei consumi (1600 ktep)
2. rinnovabili **+29%**

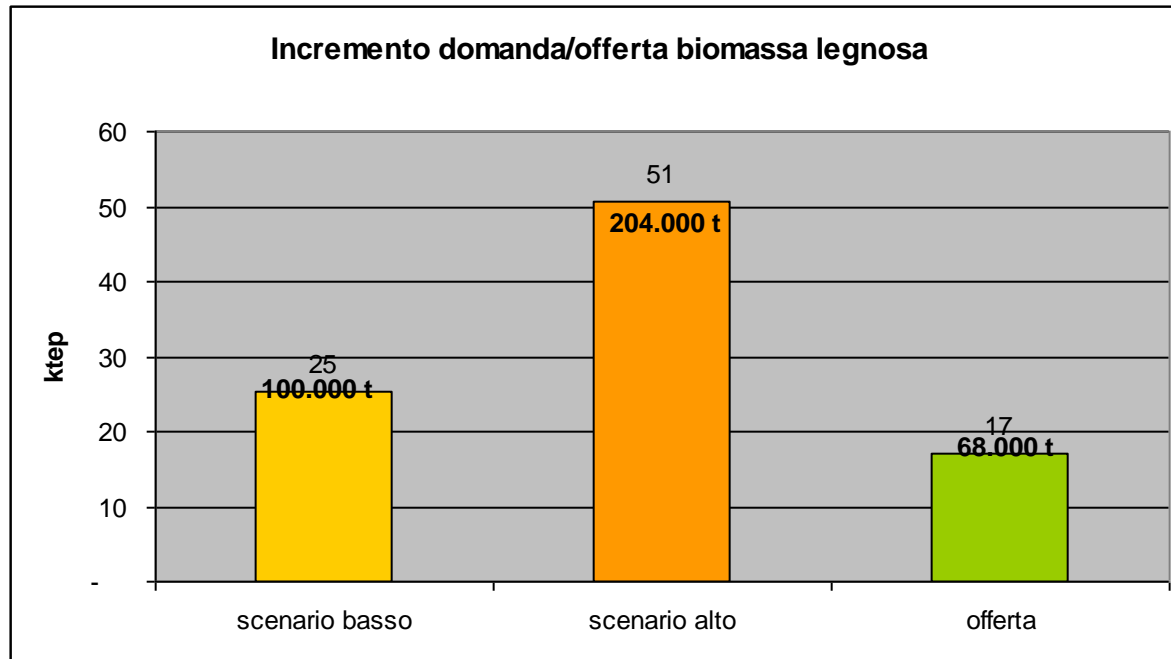


- **mantenimento della produzione idroelettrica**
- **valorizzazione biomasse**



Il mantenimento della produzione idroelettrica deve tenere conto dell'aumento dei rilasci per DMV ma si può agire su:

1. ammodernamento impianti esistenti (repower)
2. nuovi impianti
3. rimodulazione/riduzione mirata DMV (a seguito approvazione dei bilanci idrici provinciali)



In assenza di azioni mirate il prevedibile aumento della domanda può essere sostenuto in gran parte da biomassa proveniente da fuori provincia:

*l'incremento prevedibile della offerta locale (non solo forestale) ammonta a circa 17 ktep e l'attuale situazione presenta già un bilancio negativo*

## Efficienza energetica

- Orientamento degli incentivi della Provincia prevalentemente verso la riqualificazione energetica di interi edifici o aree urbane
- Creazione, con risorse pubbliche e private, di fondi di rotazione per facilitare gli interventi di riqualificazione
- Introduzione progressiva di valori più restrittivi sui consumi della nuova edilizia coerenti con gli obiettivi europei al 2021 (Classi energetiche B+ dal 2015, A dal 2019)
- Promozione di audit energetici nel settore del terziario e nell'industria.
- Controllo rigoroso delle certificazioni degli edifici

## Rinnovabili

- Sostegno alla realizzazione di impianti di teleriscaldamento a biomassa
- Promozione, valorizzazione ed efficientamento della filiera locale del legno
- Semplificazione ed ottimizzazione dell'iter autorizzativo per gli impianti di produzione da fonti rinnovabili

## Reti

- Ampliamento della rete di distribuzione di gas naturale
- Interventi per la riduzione delle perdite di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica

## Informazione

- Sostegno agli enti locali che aderiscono al Patto dei Sindaci
- Educazione all'efficienza energetica

## Trasporti

- Potenziamento bike e car sharing
- Promozione penetrazione veicoli a basso impatto ambientale
- Riduzioni ed esenzioni della tassa automobilistica provinciale per veicoli a basso impatto ambientale.
- Estensione della rete di distribuzione di metano e installazione a scopo dimostrativo di impianti di distribuzione di idrometano e di idrogeno.